



Ambasciata d'Italia
Tashkent

VISTO NAZIONALE PER STUDIO SCAMBIO E MOBILITÀ

Tipologia di visto:	Visto Nazionale (tipo "D")
Durata del soggiorno:	da 91 a 365 giorni
Ingressi:	multipli
Requisiti temporali per la presentazione della domanda:	non prima di sei mesi ed al più tardi 15 giorni di calendario prima dell'inizio del viaggio previsto
Termine di conclusione del procedimento:	90 giorni
Normativa di riferimento:	• D.Lgs. n. 286/1998, artt. 38-bis, 39, 39-bis e 39-ter • D.P.R. n. 394/1999, art. 40, co. 9 let. a), e artt. 44-bis, 46 e 47 • Decreto Interministeriale n. 850/2011, Allegato A, punto 15

PANORAMICA GENERALE

Il Visto Nazionale per studio di tipo "D", recante la dicitura "programma di scambio e mobilità", consente al cittadino straniero di entrare in Italia per partecipare a programmi riconosciuti/autorizzati di scambio/mobilità/partenariato derivanti da programmi europei (tra i quali Erasmus Plus) o nazionali, di collaborazioni tra istituzioni accademiche, scientifiche, scolastiche, e nel quadro di accordi, convenzioni e protocolli attuativi con Università straniere.

L'Ambasciata d'Italia a Tashkent potrà trattare solo le domande di visto che soddisfino i requisiti di ammissibilità e ricevibilità.

AMMISSIBILITÀ

La domanda di visto è **ammissibile** se soddisfa i seguenti requisiti:

1. con riferimento al passaporto:
 - deve essere riconosciuto dall'Italia;
 - deve essere stato rilasciato in data non antecedente a 10 anni;
 - deve avere una validità di almeno 90 giorni dalla data di scadenza del visto richiesto;
 - deve contenere almeno due pagine libere al suo interno;
2. con riferimento alla competenza territoriale, i richiedenti visto devono essere legalmente e stabilmente residenti nei territori della Repubblica dell'Uzbekistan.

La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini uzbeki è la seguente:

- carta di identità uzbeka/passaporto interno;
- certificato di residenza scaricabile dal portale <https://my.gov.uz>.

La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini tagiki è la seguente:

- carta di identità tagika;
- certificato di residenza.

La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini non uzbeki residenti in Uzbekistan è la seguente:

- valido e regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti Autorità della Repubblica dell'Uzbekistan. Il permesso di soggiorno dovrà essere presentato allo sportello in originale, in aggiunta ad una fotocopia da allegare alla domanda di visto. È preferibile che il permesso di soggiorno abbia una validità residua di almeno 90 giorni dopo la data di rientro dal viaggio;
- permesso al lavoro rilasciato dalla *Migration Agency under the Cabinet of Ministers of the Republic of Uzbekistan*;



*Ambasciata d'Italia
Tashkent*

- certificato di impiego e salario scaricabili dal portale <https://my.gov.uz> ;
- certificato rilasciato dal datore di lavoro del richiedente visto, con firma e timbro originali, corredato da una copia del passaporto e della carta di identità uzbeka del firmatario. La firma riportata sul certificato deve essere conforme alla firma presente sul passaporto/documento di identità uzbeko. Nel certificato deve essere dichiarato il luogo di impiego del richiedente visto e l'indirizzo di residenza. Se il richiedente visto è titolare di un'attività commerciale, dovrà allegare una copia della visura camerale e/o della licenza commerciale. Tuttavia, se il richiedente visto non lavora ed è a carico di un familiare, è necessario che siano allegati alla domanda gli stessi documenti relativi al familiare di cui è a carico, una dichiarazione firmata in originale dal familiare medesimo attestante che il richiedente visto è a suo carico, nonché copia del passaporto/documento di identità uzbeko del familiare;
- contratto di affitto oppure titolo di proprietà comprovante la residenza del richiedente visto in Uzbekistan, corredato dalle bollette degli ultimi tre mesi di corrente elettrica ed acqua a suo nome. Se il richiedente visto non risulta affittuario o proprietario, dovrà presentare la medesima documentazione a nome del familiare con cui convive, in aggiunta alla copia del passaporto o della carta di identità del familiare convivente.

La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini non tagiki residenti in Tagikistan è la seguente:

- valido e regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti Autorità della Repubblica del Tagikistan. Il permesso di soggiorno dovrà essere presentato allo sportello in originale, in aggiunta ad una fotocopia da allegare alla domanda di visto. È preferibile che il permesso di soggiorno abbia una validità residua di almeno 90 giorni dopo la data di rientro dal viaggio;
- permesso al lavoro rilasciato dai competenti uffici immigrazione del Tagikistan;
- certificato rilasciato dal datore di lavoro del richiedente visto, con firma e timbro originali, corredato da una copia del passaporto e della carta di identità tagika del firmatario. La firma riportata sul certificato deve essere conforme alla firma presente sul passaporto/documento di identità tagiko. Nel certificato deve essere dichiarato il luogo di impiego del richiedente visto e l'indirizzo di residenza. Se il richiedente visto è titolare di un'attività commerciale, dovrà allegare una copia della visura camerale e/o della licenza commerciale. Tuttavia, se il richiedente visto non lavora ed è a carico di un familiare, è necessario che siano allegati alla domanda gli stessi documenti relativi al familiare di cui è a carico, una dichiarazione firmata in originale dal familiare medesimo attestante che il richiedente visto è a suo carico, nonché copia del passaporto/documento di identità tagiko del familiare;
- contratto di affitto oppure titolo di proprietà comprovante la residenza del richiedente visto in Tagikistan, corredato dalle bollette degli ultimi tre mesi di corrente elettrica ed acqua a suo nome. Se il richiedente visto non risulta affittuario o proprietario, dovrà presentare la medesima documentazione a nome del familiare con cui convive, in aggiunta alla copia del passaporto o della carta di identità del familiare convivente.

In assenza dei suddetti requisiti di ammissibilità, le domande saranno immediatamente respinte dal Personale addetto alla ricezione allo sportello.

IRRICEVIBILITÀ

La domanda di visto è **ricevibile** se soddisfa i seguenti requisiti:

1. presentazione della domanda non oltre i sei mesi prima della data di viaggio prevista e non più tardi di 15 giorni di calendario prima della data di viaggio prevista;
2. modulo di domanda compilato e firmato in originale ed in presenza dell'interessato;
3. documento di viaggio valido sia in originale che in fotocopia da allegare alla domanda;
4. una foto formato tessera;
5. pagamento dei diritti per il visto (salvo esenzione) in contanti in USD. Le banconote non devono essere gualcite, presentare strappi ed imperfezioni;
6. acquisizione delle impronte digitali. Tuttavia, ne sono esenti bambini di età inferiore a 12 anni, coloro affetti da impossibilità fisica anche temporanea (debitamente attestata con certificazione medica), i capi di stato e di governo e membri dei governi stranieri con le loro delegazioni in missione ufficiale, nonché sovrani ed altri importanti membri di famiglie reali in missione ufficiale.



Ambasciata d'Italia
Tashkent

In assenza dei suddetti requisiti di ricevibilità, la domanda sarà immediatamente respinta dal Personale addetto alla ricezione allo sportello. Se la domanda è stata già inserita nel sistema informatico, l'Ufficio Visti rilascerà al cittadino un provvedimento in forma semplificata di irricevibilità della domanda, restituirà i documenti allegati, eliminerà i dati biometrici dal sistema (se acquisiti), e restituirà i diritti di percezione incassati.

Il passaporto non verrà restituito fino all'adozione della decisione definitiva sul visto, tenuto conto che il tempo massimo di trattazione della domanda è di 90 giorni.

I richiedenti visto devono procedere come segue:

1. prenotare l'appuntamento sul portale Prenotami (<https://prenotami.esteri.it/>) con largo anticipo e programmare il viaggio in base alla data dell'appuntamento. Pertanto, onde evitare di causare inconvenienti e disagi ad altri utenti che hanno regolarmente prenotato l'appuntamento in tempo utile tramite il suddetto Portale e sono in attesa del loro turno per presentare la domanda, non sarà possibile presentare domande in assenza di prenotazione sul suddetto portale, così come non sarà possibile anticipare/posticipare un appuntamento già prenotato;
2. attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento e presentare tutti i documenti in esso elencati al fine di scongiurare l'emissione di un provvedimento di diniego. Tuttavia, la presentazione di tutta la documentazione elencata nel presente documento non garantisce l'automatico rilascio del visto.

1	Una foto formato tessera con sfondo bianco e recenti (non oltre sei mesi).
2	Passaporto originale. • la data di rilascio del passaporto non deve essere antecedente a 10 anni; • il passaporto deve avere una validità di almeno 90 giorni dalla data di scadenza del visto richiesto; • il passaporto deve contenere almeno due pagine libere.
3	Fotocopia del passaporto e della carta di identità/passaporto interno.
4	Documentazione probatoria della residenza. La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini uzbeki è la seguente: – carta di identità uzbeka/passaporto interno; – certificato di residenza scaricabile dal portale https://my.gov.uz. La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini tagiki è la seguente: – carta di identità tagika; – certificato di residenza. La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini non uzbeki residenti in Uzbekistan è la seguente: – valido e regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti Autorità della Repubblica dell'Uzbekistan. Il permesso di soggiorno dovrà essere presentato allo sportello in originale, in aggiunta ad una fotocopia da allegare alla domanda di visto. È preferibile che il permesso di soggiorno abbia una validità residua di almeno 90 giorni dopo la data di rientro dal viaggio; – permesso al lavoro rilasciato dalla Migration Agency under the Cabinet of Ministers of the Republic of Uzbekistan; – certificato di impiego e salario scaricabili dal portale https://my.gov.uz ; – certificato rilasciato dal datore di lavoro del richiedente visto, con firma e timbro originali, corredato da una copia del passaporto e della carta di identità uzbeka del firmatario. La firma riportata sul certificato deve essere conforme alla firma presente sul passaporto/documento di identità uzbeko. Nel certificato deve essere dichiarato il luogo di impiego del richiedente visto e l'indirizzo di residenza. Se il richiedente visto è titolare di un'attività commerciale, dovrà allegare una copia della visura camerale e/o della licenza commerciale. Tuttavia, se il richiedente visto non lavora



*Ambasciata d'Italia
Tashkent*

	<i>ed è a carico di un familiare, è necessario che siano allegati alla domanda gli stessi documenti relativi al familiare di cui è a carico, una dichiarazione firmata in originale dal familiare medesimo attestante che il richiedente visto è a suo carico, nonché copia del passaporto/documento di identità uzbeko del familiare;</i> <i>– contratto di affitto oppure titolo di proprietà comprovante la residenza del richiedente visto in Uzbekistan, corredato dalle bollette degli ultimi tre mesi di corrente elettrica ed acqua a suo nome. Se il richiedente visto non risulta affittuario o proprietario, dovrà presentare la medesima documentazione a nome del familiare con cui convive, in aggiunta alla copia del passaporto o della carta di identità del familiare convivente.</i> <i>La documentazione probatoria della residenza SOLO per i cittadini non tagiki residenti in Tagikistan è la seguente:</i> <i>– valido e regolare permesso di soggiorno rilasciato dalle competenti Autorità della Repubblica del Tagikistan. Il permesso di soggiorno dovrà essere presentato allo sportello in originale, in aggiunta ad una fotocopia da allegare alla domanda di visto. È preferibile che il permesso di soggiorno abbia una validità residua di almeno 90 giorni dopo la data di rientro dal viaggio;</i> <i>– permesso al lavoro rilasciato dai competenti uffici immigrazione del Tagikistan;</i> <i>– certificato rilasciato dal datore di lavoro del richiedente visto, con firma e timbro originali, corredato da una copia del passaporto e della carta di identità tagika del firmatario. La firma riportata sul certificato deve essere conforme alla firma presente sul passaporto/documento di identità tagiko. Nel certificato deve essere dichiarato il luogo di impiego del richiedente visto e l'indirizzo di residenza. Se il richiedente visto è titolare di un'attività commerciale, dovrà allegare una copia della visura camerale e/o della licenza commerciale. Tuttavia, se il richiedente visto non lavora ed è a carico di un familiare, è necessario che siano allegati alla domanda gli stessi documenti relativi al familiare di cui è a carico, una dichiarazione firmata in originale dal familiare medesimo attestante che il richiedente visto è a suo carico, nonché copia del passaporto/documento di identità tagiko del familiare;</i> <i>– contratto di affitto oppure titolo di proprietà comprovante la residenza del richiedente visto in Tagikistan, corredato dalle bollette degli ultimi tre mesi di corrente elettrica ed acqua a suo nome. Se il richiedente visto non risulta affittuario o proprietario, dovrà presentare la medesima documentazione a nome del familiare con cui convive, in aggiunta alla copia del passaporto o della carta di identità del familiare convivente.</i>
5	Una foto formato tessera con sfondo bianco e recenti (non oltre sei mesi).
6	Lettera di ammissione al corso di studi emesso dall'Istituzione accademica, redatto in lingua italiana. Nella lettera deve essere dichiarata la tipologia di corso e la durata, nonché deve essere confermato se le lezioni sono erogate da remoto oppure con obbligo di frequenza.
7	Certificazione di conoscenza della lingua in cui verrà erogato il corso.
8	Certificato di iscrizione. <i>Deve essere rilasciato dall'Istituzione presso la quale lo studente è già iscritto, dichiarando l'attuale iscrizione dello studente, il corso a cui è iscritto, la necessità di inviare lo studente all'Istituzione partner in Italia, nonché la tipologia e la durata del corso in Italia.</i>
9	Fotocopia dell'accordo di cooperazione tra le due Istituzioni accademiche.
10	Lettera di nulla osta al rilascio del visto di studio a firma del datore di lavoro o del familiare. <i>• Nel caso in cui il richiedente visto lavori, il datore di lavoro dovrà redigere una lettera di nulla osta, indirizzata all'Ambasciata d'Italia a Tashkent, che autorizzi il richiedente a trasferirsi in Italia per motivi di studio, confermandone le eventuali dimissioni. Nel caso in cui il richiedente visto continui a lavorare da remoto e a ricevere il suo stipendio mensile, ciò dovrà essere attestato nella lettera di nulla osta. Alla lettera di nulla osta dovrà essere allegata una fotocopia del passaporto del firmatario. Dovranno essere forniti anche documenti attestanti il ruolo del firmatario all'interno dell'azienda/organizzazione e/o l'eventuale procura.</i> <i>• Nel caso in cui il richiedente visto non lavori e sia a carico di un familiare (genitore, coniuge, ecc.), quest'ultimo dovrà redigere una lettera di nulla osta, indirizzata all'Ambasciata d'Italia a Tashkent, che autorizzi lo studente a trasferirsi in Italia per motivi di studio. Inoltre, a meno che lo studente non abbia diritto a una borsa di studio che copra tutte le spese dovute per il suo soggiorno in Italia, il familiare dovrà anche attestare di sostenere tutte le spese necessarie per il soggiorno dello studente in Italia. Alla lettera di nulla osta del familiare dovrà essere allegato quanto segue:</i>



Ambasciata d'Italia
Tashkent

	– certificato di stato civile (nascita, matrimonio, ecc.) che attesti il rapporto di parentela. Il certificato deve essere tradotto in lingua italiana da uno dei traduttori di fiducia (https://ambtashkent.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/servizi-per-il-cittadino-straniero/legalizzazione-e-traduzione-dei-documenti/); • fotocopia del passaporto, permesso di soggiorno uzbeko/tagiko e carta di identità uzbeko/tagika del familiare dello studente.
11	Documenti probatori del possesso di adeguati mezzi di sussistenza in Uzbekistan/Tagikistan. Se il richiedente visto lavora, sono richiesti i seguenti documenti: • estratto conto bancario aggiornato agli ultimi tre mesi del conto personale su cui viene versato lo stipendio. Se il richiedente visto è un lavoratore autonomo ovvero è il titolare di un'attività commerciale, è richiesta la visura camerale dell'impresa e/o la licenza commerciale dalla quale possa evincersi la titolarità dell'attività in questione, oltre agli estratti conto bancari personali ed aziendali. Tutti gli estratti conto bancari devono essere stampati su carta intestata della banca e recare il timbro originale ad inchiostro liquido della banca; • estratto conto della carta di credito/debito accettata a livello internazionale aggiornato agli ultimi tre mesi; • certificato di impiego e salario scaricabili dal portale https://my.gov.uz; • qualsiasi altro documento a supporto della prova di mezzi di sussistenza adeguati durante il soggiorno previsto (ad esempio estratti conto bancari di ulteriori eventuali conti correnti). Se il richiedente visto non lavora ed è a carico di un familiare, sono richiesti i seguenti documenti: • estratto conto bancario aggiornato agli ultimi tre mesi del conto personale del familiare e sul quale viene versato lo stipendio. Se il familiare di cui il richiedente visto è a carico è un lavoratore autonomo ovvero è il titolare di un'attività commerciale, è richiesta la visura camerale dell'impresa e/o la licenza commerciale dalla quale possa evincersi la titolarità dell'attività in questione, oltre agli estratti conto bancari personali ed aziendali. Tutti gli estratti conto bancari devono essere stampati su carta intestata della banca e recare il timbro originale ad inchiostro liquido della banca; • estratto conto della carta di credito/debito accettata a livello internazionale aggiornato agli ultimi tre mesi; • certificato di impiego e salario percepito dal familiare di cui il richiedente visto è a carico, scaricabili dal portale https://my.gov.uz certificato di impiego attestante il salario; • qualsiasi altro documento a supporto della prova di mezzi di sussistenza adeguati durante il soggiorno previsto (ad esempio estratti conto bancari di ulteriori eventuali conti correnti). IMPORTANTE: saranno presi in considerazione solo estratti conto bancari emessi da istituti di credito localizzati nella Repubblica dell'Uzbekistan e/o nella Repubblica del Tagikistan, con timbro ad inchiostro liquido (gli estratti conto bancari non devono essere antecedenti a 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda di visto).
12	Certificato di copertura assicurativa sanitaria per l'intero periodo di soggiorno nell'Area Schengen (almeno per il primo mese di soggiorno). La polizza assicurativa deve prevedere una copertura minima di 30.000,00 euro, valida in tutta l'Area Schengen, e deve includere il ricovero ospedaliero d'urgenza, il rimpatrio per motivi sanitari, cure mediche urgenti, cure ospedaliere d'urgenza, decesso e rimpatrio della salma.
13	Prova di alloggio, almeno per il primo mese di soggiorno. La disponibilità di alloggio può essere provata come segue: • conferma di prenotazione presso struttura ricettiva; • invito da parte di cittadino (italiano o straniero in possesso di permesso di soggiorno) legalmente residente in Italia. L'invitante dovrà debitamente compilare e firmare la "Invitation Form Private Accommodation". Al formulario di invito dovranno essere allegati in fotocopia il passaporto, il permesso di soggiorno (se cittadino straniero) e il contratto di affitto oppure l'atto di proprietà autenticati dalle competenti Autorità italiane.
14	Prenotazione di volo A/R. IMPORTANTE: l'Ufficio Visti tratterà solo le domande presentate non più di sei mesi prima della data di viaggio prevista e non più



Ambasciata d'Italia
Tashkent

	tardi di 15 giorni di calendario prima della data di viaggio prevista. Le domande presentate senza il rispetto dei suddetti limiti temporali saranno immediatamente respinte dal Personale addetto alla ricezione allo sportello. Se la domanda è stata già inserita nel sistema informatico, l'Ufficio visti rilascerà al cittadino un provvedimento in forma semplificata di irricevibilità della domanda, restituirà i documenti allegati, eliminerà i dati biometrici dal sistema (se acquisiti), e restituirà i diritti di percezione incassati.
15	Checklist dei documenti giustificativi. <i>Il richiedente visto dovrà presentare la presente checklist redatta sia in lingua italiana che in lingua straniera a lui comprensibile. La checklist deve essere stampata dal richiedente visto e firmata in originale.</i> <i>In presenza di eventuali divergenze interpretative tra la versione originariamente redatta in lingua italiana ed ogni altra versione redatta in una qualsiasi altra lingua, prevarrà la versione originale in lingua italiana.</i>

DICHIARAZIONE:

Sono consapevole che la mancata presentazione di TUTTI i documenti sopra elencati potrebbe comportare il diniego della mia domanda di visto, così come la presentazione di tutta la documentazione elencata nel presente documento non garantisce l'automatico rilascio del visto. Sono consapevole che l'Ambasciata d'Italia a Tashkent si riserva il diritto di richiedere documenti aggiuntivi ad integrazione della domanda di visto, qualora sia ritenuto necessario ai fini di una più approfondita valutazione della domanda. Sono consapevole che il limite temporale di conclusione del procedimento amministrativo relativo alla trattazione della mia domanda di visto è di 90 giorni di calendario e che il passaporto non verrà restituito fino all'adozione del provvedimento finale di rilascio visto ovvero di diniego. Sono consapevole che, in merito all'interpretazione del contenuto del presente documento, in presenza di eventuali divergenze interpretative tra la versione originariamente redatta in lingua italiana ed ogni altra versione redatta in una qualsiasi altra lingua, prevarrà la versione originale in lingua italiana.

Io sottoscritto dichiaro di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati personali relativa al rilascio del visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen (Regolamento generale sulla protezione dei dati/GDPR (UE) 2016/679, art. 13) disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.	<u>Initials:</u>
---	-------------------------

Indirizzo e-mail (stampatello)	Numero di cellulare
Luogo e data	Firma del richiedente visto (firma dei genitori in presenza di minori)